

GEMEINDE P R E T T A U

Autonome Provinz Bozen-Südtirol

COMUNE DI P R E D O I

Provincia Autonoma Bolzano Alto Adige

AUSSCHUSS

GIUNTA

Sitzung vom - Seduta del

15.04.2024

Uhr - ore

15:00

			entschuldigt abwesend assente giustificato	unentschuldigt abwesend assente ingiustificato
Mag.FH Robert Alexander Steger MBA	Bürgermeister	Sindaco		
Oswald Kottersteiger	Vize-Bürgermeister	Vice-Sindaco		
Evi Maria Grießmair	Gemeindereferent	Assessore		
Gertraud Johanna Hochgruber	Gemeindereferent	Assessore		

Den Vorsitz führt

Assume la presidenza

Mag.FH Robert Alexander Steger MBA

in seiner Eigenschaft als Der Bürgermeister.

nella sua qualità di Il Sindaco.

Seinen Beistand leistet der Gemeindesekretär

Assiste il Segretario Comunale

Tobias Kaser

BESCHLUSS:

Erhöhung der Grenzwerte der elektromagnetischen Felder (Art. 10 Gesetz 30.12.2023, Nr. 214)

DELIBERAZIONE:

Aumento dei limiti dei campi elettromagnetici (art. 10 legge 30.12.2023, n. 214)

Gutachten zur Beschlussvorlage:

In Kenntnis der positiven Gutachten im Sinne des Art. 185 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 03.05.2018:

- Gutachten über die technische Ordnungsmäßigkeit mit dem elektronischen Fingerabdruck

Pareri sulla proposta di deliberazione:

Visti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 185 della legge regionale 03.05.2018, n. 2:

- parere sulla regolarità tecnica con l'impronta digitale

sjVuzWLA2mbW01KxYJQGYgr6VNkkDp9skJLrfPWAa0=

- Gutachten über die buchhalterische Ordnungsmäßigkeit mit Bestätigung der finanziellen Deckung mit dem elektronischen Fingerabdruck

- parere sulla regolarità contabile con attestata della copertura finanziaria con l'impronta digitale

q8t3R4tqtQlfSX7HCVR0rblj8aVbSnN7vNmOgYBcMdo=

Nach Einsichtnahme in den **Art. 10 des Gesetzes Nr. 214 vom 30.12.2023** (sog. "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022") mit dem Titel "**Adeguamento dei limiti dei campi elettromagnetici**", in dessen Absatz 1 es heißt: "Al fine di potenziare la rete mobile e garantire a utenti e imprese l'offerta di servizi di connettività di elevata qualità, senza pregiudizio per la salute pubblica, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità di cui all'articolo 4, comma 2, della legge 22 febbraio 2001, n. 36, sono adeguati, secondo il procedimento ivi previsto, alla luce delle più recenti e accreditate evidenze scientifiche, nel rispetto delle regole, delle raccomandazioni e delle linee guida dell'Unione europea. Si applica il comma 3 dell'articolo 4 della legge 22 febbraio 2001, n. 36"; darüber hinaus heißt es in Absatz 2 "Scaduto il termine di cui al comma 1, in assenza di specifiche previsioni regolamentari di adeguamento e sino a quando le stesse non sono definitivamente adottate, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità di cui alle tabelle 2 e 3 dell'allegato B al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 luglio 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 199 del 28 agosto 2003, sono in via provvisoria e cautelativa fissati a un valore pari a 15 V/m, per quanto attiene all'intensità di campo elettrico E, a un valore pari a 0,039 A/m, per quanto attiene all'intensità di campo magnetico H, e a un valore pari a 0,59 W/m², per quanto attiene alla densità di potenza D.)

In Erwägung des Umstandes, dass die Gemeinde von Bürgern verschiedene Briefe und Anträge erhalten hat, in denen ein Einspruch gegen die Anhebung der Grenzwerte für elektromagnetische Felder gefordert wird (Prot. Nr. 1928/2024).

In Erwägung des Umstandes, dass derzeit die geltenden Grenzwerte der elektromagnetischen Felder (Vorsichtswerte und Qualitätsziele) bei **6 V/m** liegen.

Visto l'**art. 10 della legge 30.12.2023, n. 214** ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022") rubricato "**Adeguamento dei limiti dei campi elettromagnetici**", di cui il comma 1 statuisce "Al fine di potenziare la rete mobile e garantire a utenti e imprese l'offerta di servizi di connettività di elevata qualità, senza pregiudizio per la salute pubblica, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità di cui all'articolo 4, comma 2, della legge 22 febbraio 2001, n. 36, sono adeguati, secondo il procedimento ivi previsto, alla luce delle più recenti e accreditate evidenze scientifiche, nel rispetto delle regole, delle raccomandazioni e delle linee guida dell'Unione europea. Si applica il comma 3 dell'articolo 4 della legge 22 febbraio 2001, n. 36"; in aggiunta, il comma 2 statuisce "Scaduto il termine di cui al comma 1, in assenza di specifiche previsioni regolamentari di adeguamento e sino a quando le stesse non sono definitivamente adottate, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità di cui alle tabelle 2 e 3 dell'allegato B al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 luglio 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 199 del 28 agosto 2003, sono in via provvisoria e cautelativa fissati a un valore pari a 15 V/m, per quanto attiene all'intensità di campo elettrico E, a un valore pari a 0,039 A/m, per quanto attiene all'intensità di campo magnetico H, e a un valore pari a 0,59 W/m², per quanto attiene alla densità di potenza D."

Considerato che il Comune ha ricevuto da cittadini varie lettere e richieste di opposizione contro l'innalzamento dei limiti dei campi elettromagnetici (prot. n. 1928/2024).

Considerato che allo stato attuale i limiti dei campi elettromagnetici (valori di attenzione e obiettivi di qualità) vigenti sono pari a **6 V/m**.



In Erwägung des Umstandes, dass die oben genannte Rechtsnorm vorsieht, dass nach Ablauf der Frist von 120 Tagen ab dem Datum des Inkrafttretens des Gesetzes Nr. 214/2023, in Ermangelung spezifischer Verordnungen für die Anpassung, und hin bis zu deren endgültigem Erlass, **automatisch** ein Wert **von 15 V/m** in Kraft tritt, welcher also den derzeit geltenden Grenzwert um mehr als das Doppelte überschreitet.

In Erwägung des Umstandes, dass ein ernstes Risiko besteht, dass dieser vorläufige Wert in Zukunft, aufgrund von Ministerialdekreten gemäß Art. 4 Abs. 2 und 3 des Gesetzes Nr. 36/2001, die ausdrücklich in Art. 10 Abs. 1 erwähnt werden, **sogar über den Wert von 15 V/m hinaus erhöht werden könnte**, unter Berücksichtigung der Tatsache, dass in anderen Staaten der Europäischen Union höhere Grenzwerte gelten.

In Erwägung des Umstandes, dass eine Anhebung des derzeitigen Grenzwerts von 6 V/m **unter dem Gesichtspunkt der Angemessenheit, der Vorsicht und der Nachhaltigkeit** notwendigerweise **immer und ausschließlich** auf der Grundlage **solider medizinisch-wissenschaftlicher Entscheidungen und Erkenntnisse** bestimmt werden müsste, und niemals auf der Grundlage politisch-wirtschaftlicher, technologischer (z.B. 5G) oder anderweitig "opportunistischer" Entscheidungen, d.h. also zwecks Verfolgung anderer Interessen als jenem des **Schutzes der Gesundheit der Bürgerinnen/Bürger**.

In Erwägung des Umstandes, dass in den unterschiedlichen Gebieten der Autonomen Provinz Bozen – welche sich durch höhergelegene Bereiche, Alpen, Naturparks, Schutzgebiete, Berge, usw. kennzeichnen – die **Bevölkerung vor Ort**, möglicherweise etwas aufmerksamer als in anderen Gebieten des Staates (z.B. Großstädte, urbanistisch stark entwickelte Gebiete usw.), **historisch mit Aufmerksamkeit und Eifer die Themen Schutz und Sauberkeit von Umwelt und Luftqualität** mitverfolgt, und sie daher auch **für das Thema des Elektrosmogs** besonders sensibel ist.

Festgestellt, dass diese Thematik auch Gegenstand der Sitzung vom 22.03.2024 des Verwaltungsrates des Gemeindenverbandes war, wo die anwesenden Bürgermeister/innen beschlossen haben, dem Thema eine **primäre und vorrangige politische Bedeutung beizumessen**, um die gesamte Bevölkerung auf dem Gebiet der Provinz zu schützen.

Nach Einsichtnahme in:

- das L.G. Nr. 16 vom 17.12.2015;

Considerato che la norma suddetta stabilisce che, una volta scaduto il termine di 120 giorni dalla data di entrata in vigore della L. n. 214/2023, in assenza di specifiche previsioni regolamentari di adeguamento, e sino a quando le stesse non sono definitivamente adottate, entrerà **automaticamente** in vigore un valore **pari 15 V/m**, valore che supera più del doppio quelli attualmente vigenti.

Considerato che sussiste un serio rischio che tale valore provvisorio potrebbe in futuro essere **addirittura incrementato al di sopra del valore di 15 V/m** in forza di decreti ministeriali ex art. 4 co. 2 e 3 L. n. 36/2001, espressamente citati dall'art. 10 co. 1, tenendo conto del fatto che in altri Stati dell'Unione Europea sono vigenti limiti più elevati.

Considerato che un innalzamento dell'attuale limite dei 6 V/m, **in ottica di ragionevolezza, prudenzialità e sostenibilità** dovrebbe essere necessariamente determinato, **sempre e soltanto**, in base a **robuste scelte ed evidenze di tipo medico-scientifiche**, e non già mai in base a scelte politico-economiche, tecnologiche (p.es. 5G) o comunque altrimenti "opportunistiche", in funzione cioè di interessi diversi da quello **primario della tutela della salute dei cittadini**.

Considerato che nei territori della Provincia Autonoma di Bolzano – caratterizzati da territori montani, alpi, parchi naturali, aree protette, montagne, ecc. – la **popolazione locale**, eventualmente in maniera più attenta rispetto a quanto accade per altri territori dello Stato (p.es. città metropolitane, aree fortemente urbanizzate, ecc.), **storicamente segue con attenzione e dedizione gli argomenti della tutela e della salubrità dell'ambiente e dell'aria**, e quindi la cittadinanza è particolarmente sensibile **anche riguardo all'argomento dell'inquinamento elettromagnetico**.

Constatato che l'argomento in oggetto è stato trattato anche dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio dei Comuni nella seduta del 22.03.2024, dove i Sindaci e le Sindache presenti, dopo ampia discussione, hanno deciso di **assegnare all'argomento qui in oggetto un'importanza politica primaria e prioritaria**, a tutela di tutta la popolazione presente sul territorio provinciale.

Visti:

- la L.P. 17.12.2015, n. 16;



- das L.G. Nr. 17 vom 22.10.1993;
- das G.v.D. Nr. 236/2023;
- die vom Art. 185 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 03.05.2018 vorgeschriebenen Gutachten;
- den Haushaltsplan des laufenden Jahres und das einheitliche Strategiedokument;
- das Landesgesetz Nr. 25 vom 12.12.2016;
- die geltende Verordnung über das Rechnungswesen;
- die geltende Satzung dieser Gemeinde;
- den Kodex der örtlichen Körperschaften der autonomen Region Trentino-Südtirol (Regionalgesetz Nr. 2 vom 03.05.2018);
- la L.P. 22.10.1993, n. 17;
- il D.Lgs. n. 236/2023;
- i pareri prescritti dall'art. 185 della legge regionale 03.05.2018, n. 2;
- il bilancio preventivo corrente e il documento unico di programmazione;
- la legge provinciale 12.12.2016, n. 25;
- il vigente regolamento sulla contabilità;
- il vigente Statuto di questo Comune;
- il codice degli enti locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige (legge regionale 03.05.2018, n. 2);

b e s c h l i e ß t
DER GEMEINDEAUSSCHUSS
im Sinne des Gesetzes
einstimmig

LA GIUNTA COMUNALE
d e l i b e r a
ad unanimità di voti
legalmente espressi

1) mit diesem Beschluss eine starke politische Stellungnahme zum Ausdruck zu bringen, **mit welcher er sich entschieden gegen jegliche Erhöhung der derzeit geltenden Grenzwerte (6 V/m) der elektromagnetischen Felder ausspricht**, und mit der er betont, dass kein Grund – weder technischer, technologischer, wirtschaftlicher Art, oder auch nur das einfache Ziel einer Angleichung an höhere Grenzwerte, die in anderen EU-Ländern bereits gelten – ein **Gesundheitsrisiko für die Bevölkerung** rechtfertigen kann, sowie, allgemeiner betrachtet, ein **Risiko für die gesamte Biodiversität des Ökosystems** (Flora und Fauna) begründen darf.

In der Tat ist es ein Grundprinzip des gesamten geltenden Rechts- und Verfassungssystems, dass die Gesundheit der Bürgerinnen/Bürger immer und ausschließlich an erster Stelle stehen muss, ohne jegliche Art von Ausnahme.

Der vorliegende **politische Appell** erfolgt daher auch zum Schutz der öffentlichen Gesundheit, zumal eine Anhebung der Grenzwerte für die elektromagnetischen Emissionen – in Ermangelung nachgewiesener und dokumentierter medizinisch-wissenschaftlicher Beweise, die eine absolute und offensichtliche Unbedenklichkeit ausnahmslos belegen – zu ungerechtfertigten und inakzeptablen biologischen Schadwirkungen führen könnte, unabhängig davon, ob es sich nur um geringfügige Folgen handelt oder, wie im Fall von Krebserkrankungen, um eine Folge von sehr ernstem Ausmaß.

2) diesen Beschluss kurzfristig mittels zertifizierter E-Mail/PEC an den Gemeindenverband zu senden, zwecks Weiterleitung an die nationale Ge-

1) di formalizzare, con la presente delibera, una **forte presa di posizione politica, esprimendo la propria decisa opposizione a qualsivoglia aumento dei limiti dei campi elettromagnetici ad oggi vigenti (pari ai 6 V/m)**, evidenziando che nessuna ragione – tecnica, tecnologica, economica o anche solo di semplice allineamento a dei valori limite superiori già vigenti in altri paesi UE – può giustificare un **rischio di salute per la popolazione**, nonché, e più in generale, per **l'intera biodiversità** (intesa come flora e fauna) dell'ecosistema.

È infatti da considerarsi un corollario dell'intero sistema giuridico e costituzionale vigente, che la salute dei cittadini va posta sempre e necessariamente al primo posto, senza eccezioni di alcun tipo.

Viene pertanto lanciato il presente **appello politico**, anche a tutela della salute pubblica, visto che un innalzamento dei limiti di emissione elettromagnetica – in assenza di comprodate e documentate evidenze medico-scientifiche, che ne dimostrino appieno l'assoluta e palese innocuità – potrebbe comportare effetti biologici dannosi ingiustificabili ed inaccettabili, indipendentemente se solo di lieve entità oppure, come nel caso di forme tumorali, di entità molto grave.

2) di inviare la presente delibera quanto prima, tramite PEC, al Consorzio dei Comuni per l'inoltro all'ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani



meinden-vereinigung/ANCI.

3. Festzuhalten, dass der Gemeinde aus diesem Be- schluss keine Ausgabe erwächst, die einer finanziel- len Abdeckung bedarf.
4. Gegenständlichen Beschluss gemäß Art. 183, Abs. 4, des geltenden Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol, einstimmig für unverzüglich vollziehbar zu erklären, damit der Beschluss sofort weitergeleitet werden kann.
3. Di dare atto che dalla presente deliberazione non derivano oneri a carico del Comune che abbisognino di copertura finanziaria.
4. Di dichiarare la presente deliberazione all'unani- mità dei voti immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del vigente Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, affinché la delibera possa essere trasmessa senza indugio.



Gelesen, genehmigt und unterfertigt.

DER BÜRGERMEISTER – IL SINDACO
- Mag.FH Robert Alexander Steger MBA -

Letto, confermato e sottoscritto

DER SEKRETÄR – IL SEGRETARIO
- Tobias Kaser -

Dieser Beschluss wird heute und für 10 aufeinander folgende Tage online an der digitalen Amtstafel auf der Homepage der Gemeinde veröffentlicht.

Questa delibera viene pubblicata oggi e per 10 giorni consecutivi online all'albo pretorio digitale sul sito internet del comune.

16.04.2024

DER SEKRETÄR – IL SEGRETARIO
- Tobias Kaser -

Vollziehbar am:

15.04.2024

Esecutiva il:

gemäß Art. 183 des geltenden Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol.

ai sensi dell'art. 183 del vigente Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

DER SEKRETÄR – IL SEGRETARIO
- Tobias Kaser -

D3 Akt Nr.

31431

Atto D3

Gemäß Art. 183, Absatz 5, des R.G. Nr. 2 vom 03.05.2018 i. g. F. kann jeder Bürger während des Zeitraumes der Veröffentlichung gegen diesen Beschluss beim Gemeindeausschuss Einspruch erheben; innerhalb von 60 Tagen ab Vollziehbarkeit desselben kann beim Regionalen Verwaltungsgericht, Sekt. Bozen, Rekurs eingebracht werden. Im Bereich der öffentlichen Auftragsvergabe beträgt die Rekursfrist 30 Tage (Art. 119 GvD Nr. 104/2010 i. g. F.).

Ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R. 03.05.2018, n. 2 e s. m. i., ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, può presentare opposizione contro la presente deliberazione alla Giunta Comunale; entro 60 giorni dall'eseguibilità della medesima può essere presentato ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, Sezione Autonoma di Bolzano. Nel settore dei lavori pubblici il termine di ricorso è di 30 giorni (art. 119 D.lgs. n. 104/2010 e s. m. i.).